Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI

**Band:** 6 (1933)

Heft: 6

**Titelseiten** 

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

**Download PDF:** 04.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

# RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETA' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Ten. Col. A. BOLZANI

Amministrazione: Capit. Carlo Arnold, Lugano - Tel. 1, 21 - Conto Chèque postale XIa 53.

ABBONAMENTI: Per un anno; nella Svizzera Fr. 3 .-- .

## Addestramento

Visitando un giorno sotto la guida di un camerata italiano una caserma dell'alta Lombardia, mi colpì la scritta dominante all'occhio di chi aveva appena varcato la soglia di quel tempio di Marte: « Fine ultimo dell'istruzione militare è la guerra ». Questo monito grave ed incisivo, non tanto originale in sè perchè a base di principî detti e risaputi, aveva indubbiamente il suo scopo e soprattutto i suoi effetti salutari: esso valeva infatti a risvegliare ad ogni ora del giorno quei germi di passione guerresca che attraverso la pericolosa abitudinarietà dell'istruzione potevano essersi addormentati negli animi dei capi e dei gregarî.

Anche il nostro eccellente Regolamento d'esercizio è altrettanto esplicito al riguardo, quando, esponendo i principi dell'istruzione mili tare, definisce che essa non ha altro scopo che di preparare capi e truppa alla guerra

Da questi rimarchi noi possiamo facilmente constatare che Soldato modello è dunque soltanto colui che, provvisto di tutte le conoscenze tecniche e capacità di combattimento necessarie, è moralmente e materialmente all'altezza del suo compito: possibilità d'impiego in guerra.

Per raggiungere questo ideale maturità del combattente, l'ufficiale, primo ed unico maestro della truppa, dispone di due mezzi: dell'istruzione tecnica e dell'istruzione militare propriamente detta.

L'istruzione tecnica conferisce al soldato quella abilità professionale, variante fra arma ed arma, alla perfezione della quale si giunge con esattezza, mobilità ed ordine, senza speciale tensione di forze o concentrazione di energie. L'istruzione tecnica in genere, contribuisce ben poco alla formazione della disciplina di cui tanto abbisognano gli eserciti; anzi è ben noto che nelle truppe così dette speciali, dove per ragioni di servizio l'istruzione tecnica è preminente su quella militare vera e propria, lo spirito di disciplina lascia molto a desiderare, perchè appunto troppo poco tempo rimane per una più accurata istruzione militare. Quest'ultima soltanto costituisce la base assoluta della preparazione alla guerra ed il nostro regolamento, dopo aver fatto una netta distinzione fra esercitazione e addestramento, ce ne detta le norme in modo chiaro e preciso, a scanso di ogni possibile confusione.